

LA VOCE DEL VILLAGGIO

L'ATTESA



Tempo d'Avvento, tempo d'attesa del Natale. Per molti ha perso ogni significato religioso, per riempirsi di valenze profane: attesa concitata delle feste, corse per gli auguri, corse all'ultimo minuto per i regali, resi più difficili da scegliere dalla restrizione economica. Con picchi di adrenalina che sono l'esatto opposto del valore, psichico e biologico, del saper aspettare. Quanto conta l'attesa, nella vita, negli studi, nella professione, nell'amore? Quanto conta il saper aspettare, il lasciar maturare e crescere riflessione, sentimenti, sogni e progetti? "Attendere" fa parte della natura dell'uomo. Da tempo immemorabile l'uomo attende con devozione qualcuno o qualcosa: una divinità, un evento, una persona amata... Più l'attesa è ricca di interiorità, di solidi valori, di scelte di salute, più diventa una stagione luminosa che si stacca netta dal passato e prepara l'inizio di un nuovo futuro. Ma viviamo in tempi di crisi, dolorosi e faticosi. Siamo sfiduciati, delusi, frustrati, sempre più passivi. La tentazione del nichilismo è forte. All'attesa, sempre più sterile, di un futuro migliore, si preferisce il tirare a campare, fare un uso minimalista dell'energia vitale. In tempi difficili diventa essenziale ripensare il modo di vivere le proprie attese. Diceva Siddharta: "So pensare. So digiunare. So aspettare". In tutti i grandi testi ritroviamo il ruolo centrale dell'attesa "abitata". Abitata dalla riflessione, dalla studio, dalla preghiera e dalla prudenza, che non è palude rinunciataria, ma capacità di pensare e prevedere le conseguenze del proprio dire e del proprio fare, prima di agire, per essere più efficaci nel pensare e nel fare. E' l'attesa che prepara il futuro anticipandolo, immaginandolo. Ma oggi l'attesa è impopolare, è resa oscena, bandita dal nostro vivere, a causa delle nostre modalità patologiche di vivere il tempo segnate dall'accelerazione e dalla produttività. La tecnologia che regola il tempo e domina le nostre vite tende a creare una simultaneità perenne e una prossimità costante rendendo tutto disponibile immediatamente, qui e ora, abolendo l'attesa, giudicata «tempo morto». Secondo questa mentalità, l'attesa è tempo non produttivo, dunque perso, per questo l'accelerazione tende a far scomparire i tempi di attesa necessari al superamento delle distanze e a ridimensionare la geografia. La società pervasa dal *dominus* (Signore) del consumo consuma inoltre anche il tempo. I prodotti vengono programmati per una rapida obsolescenza, per non avere durata, per essere consumati nell'oggi e per essere poi sostituiti. Il mondo del consumo non ha bisogno di ieri né di domani, è tutto nell'oggi, nel momento stesso del consumo. L'attesa è invece implorazione di altro e di oltre. Dove allora cercare il futuro? Occorre riscoprire l'*otium*, cioè un rapporto amicale con il tempo, e osare l'immaginazione e la creatività. La parola latina *negotium* (occupazione) nega l'*otium*: *nec-otium*. Il *negotium* è l'attività, il fare, ma esso è negazione del lavoro più degno che è l'attività spirituale. L'ozio, nel senso dell'*otium* antico, non è allora il padre dei vizi, ma della creatività. Così inteso, l'*otium* non è spreco del tempo, ma è attività personale, intellettuale, contemplativa, rapporto intenso con sé e con la realtà; non è pigrizia, ma assiduo lavoro interiore, costruzione del saldo fondamento su cui si può reggere il futuro. *Otium* significa ritrovare il tempo per dare spazio all'immaginazione. L'immaginazione del futuro parte dalla realtà, ma combina in forme nuove elementi provenienti dall'esperienza dandone una nuova (segue a pag.4)

FONDAZIONE
SAN SEBASTIANO
DELLA MISERICORDIA DI FIRENZE
Onlus - Impresa Sociale

Direttore
Lombardi Leandro

Redazione
Bongini Michela

Strutture:

Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze
Tel. 055/400943
Fax 055/400784

Villa Alessandro
Via di Bracciatca
50055 Lastra a Signa (FI)
Tel. 055/8784498
Fax 055/8729348

**Fondazione
San Sebastiano**
Sede Legale
Piazza Duomo, 20
50122 Firenze
055/2393941
055/2393925

Lettere per email a:
lmaccioni@misericordia.firenze.it
oppure per posta a
La Voce del Villaggio
Villa Valentina
Via del Poggiolino, 12
50139 Firenze

**Anno XII
Numero 60
DICEMBRE 2018**

La Voce del Villaggio
è disponibile anche sul sito
www.misericordia.firenze.it



A VILLA VALENTINA



FRANCESCO B. a me la festa è piaciuta tantissimo, ho cantato e ballato con la carla, la festa c'è stata martedì 13 novembre di pomeriggio. mi è piaciuta la festa e partecipare così per la prima volta ad una festa qui a villa valentina dove è poco tempo che ci sono e mi sto trovando bene. non voglio nemmeno tornare a casa il fine settimana sto bene anche qui e esco con i nuovi amici. **MARCO M.** mi è piaciuto molto il dolce con le castagne che si chiama monte bianco e le bruciate. **TOMMASO** molto divertente la musica bella. **MASSIMO** ho cantato la canzone arriverà l'estate, non si poteva andare di là e così il dolce ce lo ha dato l'educatore, sopra al dolce c'erano i granelli di castagne. **MARCO T.** a me e' piaciuto tanto quando cantava l'educatrice, ha una bella voce. sono stato contento che c'erano due nuovi compagni, Raffaele Busio e Francesco Boldrini. **FABIO DI.** io sono stato molto felice, ho ballato e cantato Celentano.

SIAMO STATI PROPRIO TUTTI BENE!!!!!!

AL MUSEO DEL CALCOLATORE

Siamo stati con Angelica, Gianni e il volontario Lorenzo a vedere un nuovo museo a Prato, siamo stati contenti,



abbiamo fatto domande, ci hanno spiegato che prima c'erano i computer diversi da ora e che non funzionavano come adesso, c'erano i modelli vecchi, c'era un professore molto bravo a spiegarci e due suoi studenti che lo aiutavano, sono stati



molto gentili con noi, la visita è durata tanto ma è stata davvero molto interessante!

Marco T.

FLASHDANCE A TEATRO



Venerdì sera siamo andati al teatro verdi. La musica era bella e i ballerini bravissimi. Avevamo già visto il film durante il cineforum quindi la storia si conosceva.

La trama è semplice, prima lei non vuole fare il provino perché pensa di non

farcela invece poi decide di provare e di rischiare anche di non essere presa alla scuola di danza.

C'è una amica anziana ex ballerina che la incoraggia a seguire i suoi sogni. Questa storia ci vuole proprio dire che per tutti è importante seguire i propri sogni e desideri.

Rosa e Marco



Venerdì 16 Novembre siamo stati a vedere il musical Flashdance al Teatro Verdi. Eravamo io, Maurizio, Vincenzo, Vittoria, Sonia, Silvia

e là eravamo con i ragazzi di Villa Valentina. Conoscevo una sola canzone. Lo spettacolo mi è piaciuto molto, in particolare la protagonista che voleva imparare a ballare. Mi sono piaciuti i balletti e le canzoni. Infine c'è stata una sorpresa: in platea era presente l'ideatore del film e del musical.

Barbara Panicacci



gennaio 1 Alessandra,
7 Alma, 16 Cristoforo,
18 Vincenzo, 20 Rosa F.,
22 Ivan,

25 Matteo, 26 Rosa C.,
29 Fabio DI, 30 Barbara A.

febbraio 4 Anna R., 7 Andrea,
8 Giuseppe, 9 Orlando,

14 Emiliano, 18 Stefania,
20 Gianfranco, 22 Maurizio, 27 Laura



**SONO GRADITI VOSTRI CONTRIBUTI
PER L'ORGANIZZAZIONE DI FESTE,
ANIMAZIONI E SPETTACOLI, PER LA
STAMPA DEL NOSTRO GIORNALINO, DA
VERSARE A VILLA VALENTINA**

SI RINGRAZIA LA FAMIGLIA BARRESI E MUGELLI

Jesus Christ Superstar

Siamo stati al Teatro Verdi con con Serena, Giacomo, Elia e Laura a vedere JESUS CHRIST SUPERSTAR, un musical in due tempi, mi sono piaciuti tanto i persoanggi e i vestiti, parlavano e cantavano in inglese e io ho capito tutto. E' finito alle 23.30 e siamo tornati in Piazza Santa Croce che è molto bella a riprendere il pullmino. Mi sono divertito tanto e sono stato bravo.

Tommaso



Sono andato al teatro Verdi a vedere JESUS CHRIST SUPERSTAR a me questo spettacolo è piaciuto davvero tanto, ricorda la storia di Gesù che mi fa provare

sempre una emozione grande. **Marco T.**

FESTA DI HALLOWEEN

Io la festa di halloween l'ho vissuta molto bene, mi sono divertito. E mi sono mascherato come uno zombi. Ho ballato e cantato, ho visto il direttore che ballava e si muoveva anche lui e alla fine abbiamo finalmente mangiato la pizza dopo i crostini e bevuto l'aranciata e coca. C'era anche il dolce che era buono ma l'ho dato ha Emiliano perché ero pieno.

Alessandro La Mazza



FESTA di NATALE

SIETE INVITATI

MERCOLEDI 19 DICEMBRE ORE 15
VILLA VALENTINA

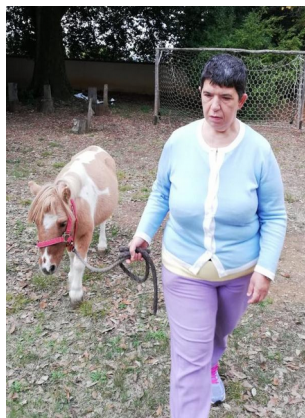
GIOVEDI 20 DICEMBRE ORE 15,30
VILLA ALESSANDRO

FILMINO/PROIEZIONE FOTO DELLE
ATTIVITA' DELL'ANNO

ARRIVO DI BABBO NATALE E CONSEGNA
REGALI

BUFFET E DOLCI NATALIZI

L'ATTIVITA' CON I PONY



Martedì sono venuti a trovarci i pony. Ho portato i cavalli a spasso per villa Alessandro e gli ho dato da mangiare carote e mele. Mi sono piaciuti e spero tornino.

Cinzia Desideri

FESTA DI HALLOWEEN

Per la festa la Silvia mi ha truccata da strega, con la faccia bianca e il rossetto nero.



Poi sono iniziati i balli e i canti, con la Serena. Io ho cantato "la verità mi fa male" di Caterina Caselli. Poi siamo andati a cena. Alla festa mi sono divertita e sono andata a letto contenta.

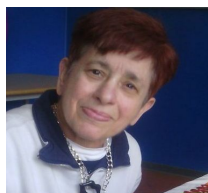
Barbara

(segue da pag1) configurazione che è propriamente mentale. L'immaginazione crede al futuro: essa pensa, ipotizza e dà forma, a ciò che non c'è ancora, a ciò che non è ancora. Anche ciò che nel momento in cui è immaginato non può essere realizzato, comincia ad acquisire diritto e possibilità di esistenza. L'uomo ha mosso il primo passo sulla luna il 21 luglio 1969: sarebbe stato possibile questo evento se l'immaginazione umana non avesse già sognato e immaginato questo evento da secoli e millenni? Evento che solo a un certo punto ha potuto essere tecnicamente realizzato. Con l'immaginazione la mente umana ha potuto abituarsi pian piano a che l'impossibile divenisse possibile. L'immaginazione è creativa. Biblicamente, possiamo dire che l'uomo non è solo imago Dei, immagine di Dio, ma essendo immagine del Dio che ha immaginato e creato l'uomo e il mondo, è anche homo imaginans, dotato cioè della facoltà e della capacità di immaginare.

L'immaginazione è profetica: prepara e crea futuro. I profeti hanno saputo, soprattutto nei momenti più bui della storia di Israele, immaginare un tempo futuro, il tempo del Messia! Il futuro non è un fato, ma una costruzione. Non potendo divinare o prevedere il futuro, occorre prepararlo. Certo, vi sono sempre l'imponderabile e l'imprevedibile, l'incertezza e l'aleatorio, tuttavia il futuro è anche responsabilità di chi vive l'oggi, e, in particolare, responsabilità degli adulti verso i giovani, dei governati verso i governanti, degli abili verso i disabili. Inutile ripetere la stanca retorica che i giovani sono il futuro del mondo e della società, se poi questo futuro viene loro negato da una società in cui gli anziani continuano a gestire il potere e non fanno né trasmettere né promettere. Promettere è dare forma di futuro al tempo suscitando un'attesa e una fiducia, perché chi fa una promessa, promette sempre se stesso, impegna se stesso. La promessa non mantenuta invece, genera sfiducia. Ecco allora il compito di padri e governanti, insegnanti e responsabili della cosa pubblica, adulti e dirigenti: promettere e mantenere le promesse. Questo mi pare il modo migliore per celebrare le Feste ormai vicine.

Buon Natale

Leandro Lombardi



Ciao Rita.....

Abbiamo camminato una parte della nostra vita insieme per tanti anni con periodi felici e altri meno.....in questo percorso abbiamo fatto tante esperienze.....e sono state tutte bellissime....

Sei stata una ragazza forte in tutto, con i tuoi compagni, con noi operatori.....e anche nell'affrontare la tua malattia che ti ha tolto troppo presto.....

Gli amici e gli operatori di Villa Valentina

Comitato Familiari

Fondazione San Sebastiano

Battisti Luciano 360481274 lucianobattisti@libero.it
 Ferraro Maria 3939255998 avv.mariaferraro@hotmail.it
 (Giovanna 3357058717 avv.giovannaferraro@tiscali.it)
 Santandrea Marina 3406428252 mavee.san@gmail.com
 Mutarelli Chiara 3661919260 chiaramutarelli@gmail.com
 Bibolotti Paola 3341810867 bibolo65@hotmail.com
 Scavuzzo Tommaso 3355603989 tom.fashionservice@alice.it



RIUNIONE COMITATO FAMILIARI

Il 5 novembre 2018, alla presenza del Presidente Cremoni, del Dir. Lombardi e dei componenti Ferraro, Santandrea, Bibolotti, Mutarelli e Scavuzzo si è tenuta al Sansovino la riunione del Comitato Familiari.

Gli argomenti all'ordine del giorno erano i seguenti:

1. Lavori di consolidamento statico a Villa Valentina;
2. Colonic per l'autismo: Disponibilità dell'Assessore al convenzionamento del servizio e difficoltà nel reperire i fondi necessari alla ristrutturazione dell'immobile;
3. Attività di animazione a Villa Valentina nel salone e nella Limonaia per gli ospiti più gravi;
4. Progetto alternanza scuola\Diurno Villa Valentina per i disabili adolescenti;
5. Date delle Feste di Natale;
6. Corsi di formazione e informazione per i giovani avvocati ed i familiari degli ospiti sui diritti legali, sgravi fiscali e diritti sanitari dei disabili.

1. Sono stati eseguiti dei saggi sui solai di Villa Valentina per verificare le condizioni statiche dell'immobile; la struttura si è rivelata in buone condizioni, saranno comunque necessari degli interventi prudenziali di consolidamento sugli elementi che si sono rivelati più fragili. I lavori verranno eseguiti in tempi brevi.
2. L'Assessore Saccardi ha ricevuto i familiari di PAMAPI e il nostro Direttore Lombardi che hanno presentato nei particolari il progetto di ristrutturare il Colonic di Villa Valentina, per realizzare un gruppo di accoglienza residenziale per persone autistiche con basso funzionamento cognitivo. L'Assessore ha dato formali assicurazioni sul convenzionamento del servizio ed ha assicurato il necessario finanziamento pubblico. Purtroppo, nonostante gli impegni assunti da vari enti e dai familiari di PAMAPI, ad oggi non c'è certezza di poter coprire le spese preventivate per la ristrutturazione e si sta ancora cercando di reperire i fondi mancanti.
3. Dal 1° novembre a Villa Valentina sono state organizzate le attività di Animazione per gli ospiti più gravi della Struttura che non riescono ad accedere a percorsi educativi e riabilitativi più strutturati, in modo che tutti indistintamente vengano sempre occupati e non restino inattivi.
4. In collaborazione con l'UVH (Unità di Valutazione Handicap) della Azienda USL Toscana Centro, verrà attivato il servizio di alternanza Scuola/Diurno di Villa Valentina per i giovani disabili inseriti nelle scuole superiori della città, al fine di gestire la transizione tra i percorsi scolastici e quelli riabilitativi.
5. Si è deciso di organizzare una giornata di formazione al Sansovino, presso l'aula del CREA, in collaborazione con l'Ordine degli avvocati, per la formazione accreditata dei giovani legali sui diritti e sulle agevolazioni fiscali a favore della disabilità previsti dall'ordinamento giuridico italiano. Al contempo verrà organizzata, sempre nell'aula del CREA al Sansovino, una giornata di informazione a favore dei familiari sui diritti legali e le agevolazioni fiscali per i disabili con un approfondimento sul Trust e la legge del "Dopodinoi". Nell'occasione verrà anche consegnato un opuscolo riassuntivo sui diritti e le agevolazioni redatto dalla nostra rappresentante avvocatessa Maria Ferraro. **Marina Santandrea**

L'AVVOCATO RISPONDE

- ✓ Chi può richiedere l'amministrazione di sostegno?
- ✓ Cosa può o non può fare l'amministratore?
- ✓ Quando occorre l'autorizzazione del Giudice?
- ✓ L'amministrato può accettare un'eredità?



A questi e a tanti altri quesiti risponde per "La Voce del Villaggio" lo Studio Legale Ferraro che si occupa di diritto civile con particolare interesse per il diritto di famiglia e le successioni.



Scrivete per la redazione de "La Voce del Villaggio" a: LLombardi@misericordia.firenze.it